

 International gestalt Training 2026 SIAMO IN TEMPO Il tempo vissuto della coscienza VILLA LA STELLA, FIRENZE 27-28-29 novembre	INTERNATIONAL GESTALT TRAINING V Edizione 2026 SIAMO IN TEMPO <i>Il tempo vissuto della coscienza</i> <i>Gestalt Community Interventions and Art-based Research Projects</i> Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29 novembre 2026
---	--

Rola Souheil



*Artist, educator,
PSS expert,
international
trainer.*

Rola Souheil is a
Lebanese

multidisciplinary artist, educator, Drama Gestalt Counselor, psychosocial support specialist, and international trainer. Her background brings together Fine Arts, Theatre, Music, Gestalt practice, and more than two decades of experience across education, community engagement, psychosocial support, migration, and arts-based practice.

She has designed and facilitated programs and training with educational institutions, UN agencies, NGOs, and communities affected by conflict, displacement, migration, violence, trafficking, and exploitation, with particular

*Artist, educator, PSS expert,
international trainer.*

Rola Souheil è un'artista multidisciplinare libanese, educatrice, counselor in Drama Gestalt, professionista nell'ambito del supporto psicosociale e formatrice internazionale. La sua formazione integra Arti Visive, Teatro, Musica e pratica della Gestalt, insieme a oltre vent'anni di esperienza nei settori dell'educazione, del lavoro con le comunità, del supporto psicosociale, delle migrazioni e delle pratiche basate sull'arte. Ha ideato e condotto programmi e percorsi formativi in collaborazione con istituzioni educative, agenzie delle Nazioni Unite, ONG e comunità colpite da conflitti, sfollamenti, migrazioni, violenza, tratta e sfruttamento, maturando una particolare esperienza nel supporto

experience in psychosocial support, migrant protection, counter-trafficking and staff care. Her practice integrates the arts as a space for expression, resilience, dialogue, and human connection, as well as a tool for psychosocial support and qualitative research, using creative and participatory approaches to explore experiences, perceptions, and individual and collective narratives. She is also an author, with publications ranging from psychosocial and awareness resources to literary and educational works

psicosociale, nella protezione delle persone migranti, nel contrasto alla tratta e nella cura e nel sostegno degli operatori.

La sua pratica integra le arti come spazio di espressione, resilienza, dialogo e connessione umana, nonché come strumento di supporto psicosociale e di ricerca qualitativa. Attraverso approcci creativi e partecipativi esplora esperienze, percezioni e narrazioni individuali e collettive. È inoltre autrice di diverse pubblicazioni, che spaziano da materiali psicosociali e di sensibilizzazione a opere letterarie ed educative.

EDUCAZIONE | *Our Struggle with Time: Art as an Act of Resistance- Reclaiming Lived Time through Artistic Experience*

La nostra lotta contro il tempo: l'arte come atto di resistenza- Riappropriarsi del tempo vissuto attraverso l'esperienza artistica

Relatrice | Tavola Rotonda Sabato 28 – 17:30-19:00

In a world increasingly shaped by acceleration, social media, artificial intelligence, and rapidly changing forms of knowledge and productivity, our relationship with time is changing. If the past once carried much of our psychological struggle, today the uncertainty of the future increasingly shapes our present.

In un mondo sempre più segnato dall'accelerazione, dai social media, dall'intelligenza artificiale e da forme di conoscenza e produttività in rapido cambiamento, anche il nostro rapporto con il tempo si sta trasformando. Se un tempo era soprattutto il passato a essere al centro di gran parte delle nostre difficoltà psicologiche, oggi è

Drawing from my experience as a multidisciplinary artist and psychosocial support practitioner, this contribution explores artistic practice as a different way of experiencing time. Through art, we temporarily step outside the pressure of productivity and reconnect with curiosity, discovery, play, the body, and the authenticity of experience, qualities strongly associated with childhood.

Art, however, is not inherently therapeutic. Its capacity to open deep emotional spaces also requires awareness, containment, and thoughtful facilitation.

The contribution asks: Can artistic experience help us reclaim lived time, not by escaping the uncertainty of our time, but by creating a more human way of inhabiting it?

sempre più l'incertezza del futuro a plasmare il nostro presente.

A partire dalla mia esperienza di artista multidisciplinare e professionista del supporto psicosociale, questo contributo esplora la pratica artistica come una diversa modalità di fare esperienza del tempo. Attraverso l'arte possiamo temporaneamente sottrarci alla pressione della produttività e riconnetterci con la curiosità, la scoperta, il gioco, il corpo e l'autenticità dell'esperienza: qualità fortemente associate all'infanzia.

L'arte, tuttavia, non è terapeutica di per sé. La sua capacità di aprire spazi emotivi profondi richiede anche consapevolezza, contenimento e una conduzione attenta.

Il contributo pone quindi una domanda: può l'esperienza artistica aiutarci a riappropriarci del tempo vissuto, non fuggendo dall'incertezza del nostro tempo, ma creando un modo più umano di abitarlo?